



Sollevatori per diversabili utilizzati in modo improprio quanto irrispettoso

CIVITAVECCHIA - Solo immaginare che, un giorno, la nostra città possa divenire a misura altresì di diversamente abile, sta sempre più assumendo i contorni di una sconcertante utopia. Questione di mentalità, direbbe qualcuno; di menefreghismo, aggiungerebbe qualcun altro; di pura e semplice barbarie, affermiamo noi a ragion veduta.

Basti osservare, a mo di mero esempio, l'utilizzo improprio quanto irrispettoso che si sta facendo dei sollevatori allocati nei pressi delle scalinate a servizio (*appunto parziale*) del Sottopasso ferroviario. Gli stessi, oltre che in parte "impecettati" da nastro bianco / rosso in quanto da tempo inservibili all'originario scopo, invece che esser messi idoneamente in funzione, fungono ormai da appoggio e ricovero per i pannelli che, uno ad uno, stanno cadendo (o vengono divelti) dal soffitto del Sottopasso medesimo. Se non è barbarie questa!